

Scheda del documento

6 aprile 1506, Locarno

Riconoscimento di debito / Instrumentum obligationis

Giovanni Antonio del fu Pietro «Vachini» di Ascona promette a Bonenzio del fu Guglielmo «Barberii», abitante a Locarno, di consegnargli entro la prossima festa di s. Martino 101.5 lire di terzoli a saldo di un debito di 41 lire e 10 soldi di terzoli, di 40 lire, 4 soldi e 3 denari che il Vacchini deve al «Barberii» in virtù di tre condanne in favore di quest'ultimo e biada e fagioli e spese di notaio sostenute dal «Barberii» nelle procedure contro detto Giovanni Antonio. Qualora costui non ottemperasse ai suoi obblighi entro il termine fissato, il «Barberii» potrà requisire uno dei suoi campi del valore di 140 o 150 lire di terzoli, dandolo in locazione per i prossimi quattro anni a un canone annuo di cinque staia di mistura di segale e miglio, rivendendogli poi il campo dopo l'estinzione del debito.

Notaio rogatario: Guidolus Rubei p.i.a.n. et n. publicus Locarni et plebis f.c. Iacobi Rubei de Vigletio habitator Locarni

Originale; lat.

Archivio Patriziale Ascona 32 (v.n. AST 15)

255 x 305 mm, righe 37. Alcuni fori dovuti a roscatura nella metà superiore, alcune lacerazioni ai margini superiore e inferiore; pergamena restaurata. La pergamena presenta due tagli di annullamento.

Regesto: P. Rocco da Bedano, Pergamene dell'archivio comunale di Ascona, in Virgilio Gilardoni, Fonti per la storia di un borgo del Verbano. Ascona, AST 1980, p. 55, nr. 15.